



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 931 DEL 13 NOVEMBRE 2020

OGGETTO: Ditta Ambiente e Servizi S.r.l. – Impianto di stoccaggio provvisorio, selezione e cernita e adeguamento volumetrico di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in comune di Povegliano Veronese (VR).
Procedimento per il rilascio del provvedimento unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016 (DGRV n. 568/2018), relativo al progetto: “Impianto di stoccaggio provvisorio, selezione e cernita. Adeguamento volumetrico di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Variante sostanziale.”.
Rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’attività individuata ai Punti 5.1, 5.3 e 5.5 – Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. a seguito di modifica sostanziale.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si rilascia l’Autorizzazione Integrata Ambientale da ricomprendere nell’ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 a seguito della modifica sostanziale di cui al progetto “Impianto di stoccaggio provvisorio, selezione e cernita. Adeguamento volumetrico di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Variante sostanziale.”, presentato dalla Ditta Ambiente e Servizi S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

Provvedimenti amministrativi di riferimento

- PREMESSO** che con DGRV n. 46 del 19 gennaio 1999 è stato approvato il progetto dell’impianto di stoccaggio provvisorio, selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi e autorizzato lo svolgimento delle attività di stoccaggio preliminare dei rifiuti in arrivo e dei rifiuti in partenza – cernita e selezione – riduzione volumetrica e/o pressatura – stoccaggio rifiuti liquidi in cisterne;
- RICHIAMATA** la Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona del 25 giugno 02, n. 3064/02, con cui è stato autorizzato l’esercizio dell’impianto in parola, successivamente modificato con Determinazione della Provincia di Verona del 14 marzo 2003, n.1527 (integrazione tipologie di rifiuto autorizzate) e con Determinazione della Provincia di Verona del 19 luglio 07, n. 3916/07 (proroga della validità dell’autorizzazione);
- RICHIAMATO** il DSR n.65 del 30 settembre 2009 e ss.mm.ii., con cui è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale “definitiva” dell’impianto di cui trattasi;
- RICHIAMATO** il DDR n. 57 del 11 giugno 2019 con cui la Regione del Veneto ha assoggettato alla procedura di VIA la richiesta di variante proposta dalla ditta con nota assunta al prot. Reg.le nota prot. n. 316189 del 27/7/2018;

Iter procedura art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006

VISTA l’istanza acquisita al protocollo regionale con nn. 317009, 317010, 317011 e 317012 in data 16/07/2019 con la quale il proponente Ambiente e Servizi S.r.l. (con sede legale in Via Amos Zanibelli, n. 12 – 37064 Povegliano Veronese (VR), P.IVA 02791580232) ha richiesto, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016 (DGR n. 568/2018), l’attivazione del procedimento finalizzato all’acquisizione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) relativamente al progetto “Impianto di stoccaggio provvisorio, selezione e cernita. Adeguamento volumetrico di rifiuti pericolosi e non



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

pericolosi. Variante sostanziale.”;

- PRESO ATTO** che, in allegato all’istanza per il rilascio del PAUR, il proponente ha provveduto a inviare lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, la documentazione e gli elaborati progettuali finalizzati al rilascio delle seguenti autorizzazioni:
- Provvedimento di valutazione di impatto ambientale
 - Approvazione del progetto e Autorizzazione Integrata Ambientale
- VISTO** che la domanda è stata perfezionata con note assunte al prot. n. 326112 in data 22/07/2019, prot. n. 350729 in data 06/08/2019 e prot. nn. 390836, n. 390854, n. 390863, n. 390871, n. 390887, n. 390906, n. 390912 e n. 390943 in data 10/09/2019 .
- VISTA** la nota prot. n. 392459 del 11/09/2019, con la quale la Direzione Commissioni Valutazioni ha provveduto alla comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito web della documentazione depositata dal proponente ai sensi del comma 2 del succitato art. 27-bis ed alla richiesta di verifica documentale, di cui al comma 3, dello stesso articolo agli Enti ed alle Amministrazioni interessati;
- PRESO ATTO** che il proponente ha provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello studio di impatto ambientale, ai sensi dell’art. 14 della L.R. n. 4/2016, in data 08/10/2019 presso la Sala Civica Comunale di Povegliano veronese (VR);
- VISTA** la nota prot. n. 461084 del 25/10/2019 con la quale la Direzione Commissioni Valutazioni, preso atto che in riscontro alla nota di richiesta di verifica documentale non sono state formulate richieste di integrazioni ritenute necessarie al fine del rilascio degli atti richiesti, ha ritenuto conclusa la verifica dell’adeguatezza e completezza documentale prevista dal comma 3 dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha provveduto alla pubblicazione sul sito web dell’avviso al pubblico di cui all’art. 24, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ed alla conseguente comunicazione dell’avvio del procedimento;
- VISTA** la nota assunta al prot. Reg.le n. 0013290 in data 16/08/2019, con cui il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona ha comunicato alla ditta l’approvazione, per quanto di sua competenza, del progetto in oggetto, con alcune prescrizioni;
- DATO ATTO** che in data 08/01/2020 il gruppo istruttorio ha effettuato un sopralluogo presso l’area in cui è previsto l’intervento, preceduto da un incontro tecnico;
- PRESO ATTO** che entro i termini di cui al comma 6 dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., risultano pervenute le seguenti osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, la valutazione di incidenza e l’autorizzazione integrata ambientale:
- nota della Provincia di Verona, acquisita al protocollo regionale in data 06/12/2019, n. 527615;
 - Nota del Comune di Povegliano Veronese, acquisita al protocollo regionale in data 28/01/2020, n. 42050;
- CONSIDERATO** che il progetto è stato discusso nella seduta del 29/01/2020 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. e che, in tale sede, il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione ed ha disposto di richiedere al proponente le necessarie integrazioni utili al fine della prosecuzione dell’istruttoria.
- CONSIDERATO** che i competenti Uffici della Direzione Ambiente hanno trasmesso al proponente la succitata richiesta di integrazione in data 4/02/2020 con prot. n. 52860, e che il proponente ha presentato la documentazione richiesta con nota assunta al Prot. Reg.le ai nn. 176406,



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

176431, 176448, 176511, 176526, 176536 e 176557 in data 04/05/202;

- CONSIDERATO che in data 03/06/2020 con nota prot. n. 217969, il Direttore regionale dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ha convocato in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'acquisizione dei titoli abilitativi richiesti dal Proponente.
- CONSIDERATO che in data 1/07/2020 si è riunito il Comitato Tecnico regionale V.I.A., il quale ha espresso – relativamente al progetto in parola – parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali.
- VISTA la nota assunta al prot. Reg.le n. 288583 in data 21/07/2020, con cui di Acque Veronesi ha trasmesso il parere di competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;
- VISTA la nota n. 0074654 del: 31/08/2020, assunta al prot. Reg.le n. 340632 in data 31/08/2020, con cui ARPAV – Servizio Osservatorio ha trasmesso propria relazione istruttoria relativa alle attività di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi: legno, carta, tessili, plastica, metalli sulla base delle Linee guida SNPA n. 23/2020 per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184 ter del D.Lgs 152/2006 e smi;
- VISTA la nota n. 0075089 del:01/09/2020, assunta al prot. Reg.le n. 343547 in data 02/09/2020, con cui il Dipartimento provinciale ARPAV di Verona ha trasmesso il proprio parere in merito al PMC (versione 11/01/2019);
- CONSIDERATO che in data 03/09/2020 si è svolta la Conferenza di Servizi indetta con la succitata nota regionale del 03/06/2020, alla quale hanno partecipato i rappresentanti di tutti i soggetti convocati ad esclusione dell'ULSS n. 9 - Scaligera e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, che hanno comunicato per le vie brevi la propria impossibilità a partecipare alla Conferenza di Servizi, oltre che i rappresentanti della Provincia di Verona e dell'Autorità di Bacino;
- CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi di cui sopra, tenutasi in modalità integralmente telematica in ragione delle determinazioni governative sulla gestione dell'emergenza da COVID-19, ha espresso all'unanimità dei presenti il parere favorevole – relativamente al progetto di cui trattasi - al rilascio della compatibilità ambientale, nonché al rilascio degli altri titoli abilitativi richiesti dal proponente che, nel caso specifico, si sostanziano nel Parere dei Vigili del Fuoco e nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29 – sexies del D. Lgs. n. 152/2006, come da relativo verbale trasmesso con la nota n. 375230 del 18/09/2020;
- DATO ATTO che il parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è stato subordinato alle modalità, indicazioni e prescrizioni proposte dai competenti Uffici della Direzione Ambiente – U.O. Ciclo dei rifiuti, con le modifiche approvate in sede di Conferenza di Servizi;
- VISTO il decreto n. 859 del 8.10.2020 con il quale il sottoscritto Direttore della Direzione Ambiente, in qualità di direttore della struttura regionale competente in materia di VIA, ha adottato il provvedimento di VIA favorevole relativamente all'istanza denominata “*Impianto di stoccaggio provvisorio, selezione e cernita. Adeguamento volumetrico di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Variante sostanziale*”, presentata da Ambiente e Servizi S.r.l. (con sede legale in Via Amos Zanibelli, n. 12 – 37064 Povegliano Veronese (VR), P.IVA 02791580232), subordinatamente al rispetto delle medesime condizioni ambientali di cui al parere del Comitato Tecnico regionale VIA n. 121 del 01/07/2020 (Allegato A al medesimo decreto);
- VISTA la nota n. 97929 del 6/11/2020, assunta al prot. Reg.le n. 473294 in data 06/11/2020, con cui l'osservatorio regionale ARPAV sui rifiuti ha trasmesso un'integrazione alla relazione



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

trasmessa in data 31/08/2020, di cui si era preso atto nella Conferenza di Servizi del 3/09/2020, relativamente ai codici EER ammessi alla produzione delle diverse tipologie di EOW prodotte dalla ditta;

- RITENUTO che nella compilazione dell'elenco dei rifiuti da sottoporre ad operazioni di recupero che portano alla cessazione della qualifica di rifiuto si debba tener conto anche di quanto trasmesso da ARPAV nella nota integrativa datata 6/11/2020 di cui sopra;
- RITENUTO che l'integrazione di cui sopra non alteri le conclusioni della Conferenza dei Servizi del 3/09/2020;
- TENUTO CONTO che il provvedimento di AIA, conclusivo dell'endoprocedimento di cui alla DGR n. 568/2018, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. va compreso nel provvedimento unico regionale di conclusione del procedimento attivato dal Proponente Ambiente e Servizi S.r.l.;
- RITENUTO pertanto, con il presente provvedimento:
- di prendere atto delle risultanze favorevoli della Conferenza di Servizi del 03/09/2020;
 - di rilasciare alla Ditta Ambiente e Servizi S.r.l. (con sede legale in Via Amos Zanibelli, n. 12 – 37064 Povegliano Veronese (VR), P.IVA 02791580232), l'Autorizzazione Integrata ambientale da ricomprendere nel provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) relativamente al progetto "Impianto di stoccaggio provvisorio, selezione e cernita. Adeguamento volumetrico di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Variante sostanziale", subordinatamente al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 568/2018, il provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, fermo restando che il responsabile dell'endoprocedimento finalizzato al rilascio del provvedimento regionale unico è il Direttore della struttura competente per materia, è adottato dal Direttore di Area a cui afferisce la struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento (o suo delegato);
- VISTA le L.R. n. 33/85, n. 3/2000, n. 4/2016 e ss.mm.ii.
- VISTA la L. n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
- VISTI i D.D. Lgs. n. 36/2003 e n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA la DGR 242/2010 e la DGR 863/2012 in materia di PMC;
- VISTE la DGR 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie;
- VISTA la DGRV n. 568/2018 recante la disciplina attuativa della procedura di VIA di cui alla citata L.R. n. 4/2016;
- VISTA la DGRV n. 21 dell'11 gennaio 2018, come modificata dalla successiva DGRV n. 421 del 09.04.2019, relativa alle competenze delle strutture regionali in materia di AIA.

DECRETA

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

2. di prendere atto delle determinazioni della conferenza di servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. n. 568/2018 e dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., espresse nella seduta del 3/09/2020;
3. di rilasciare alla ditta Ambiente e Servizi S.r.l. con sede legale in Via Amos Zanibelli, n. 12 – 37064 Povegliano Veronese (VR), P.IVA 02791580232, l'Autorizzazione Integrata ambientale da ricomprendere nel provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) relativamente al progetto "Impianto di stoccaggio provvisorio, selezione e cernita. Adeguamento volumetrico di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Variante sostanziale", subordinatamente al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
4. di rilasciare alla Ditta Ambiente e Servizi S.r.l. con sede legale in Via Amos Zanibelli, n. 12 – 37064 Povegliano Veronese (VR), P.IVA 02791580232 l'Autorizzazione Integrata ambientale da ricomprendere nel provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis, co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006, a seguito della modifica sostanziale di cui al progetto "Discarica per rifiuti non pericolosi in conto proprio - IV e V stralcio - Ampliamento del volume disponibile mediante nuova configurazione morfologica", subordinatamente al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che il presente provvedimento, conclusivo dell'endoprocedimento di cui alla DGR n. 568/2018, dovrà essere compreso nel provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, il quale sarà adottato a conclusione del procedimento dal Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio (o suo delegato);
6. di dare atto che il presente provvedimento esplicherà efficacia, anche in termini temporali, a far data dalla pubblicazione del provvedimento autorizzatorio unico regionale nel quale il presente atto verrà compreso;
7. di pubblicare l'oggetto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
8. di informare che gli obblighi di notifica del presente provvedimento verranno indicati e assolti a seguito della pubblicazione integrale del provvedimento autorizzatorio unico regionale nel quale il presente atto verrà compreso;
9. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dalla legge.

Ing. Loris Tomiato
FIRMATO



Autorizzazione Integrata Ambientale

dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Comune di Povegliano Veronese (VR)

Autorizzazione

1. E' confermata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativa all'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Comune di Povegliano Veronese al foglio n. 8 particella n. 267, per le attività individuate ai punti 5.1, 5.3.b. e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
2. Il presente provvedimento risulta comprensivo dell'adeguamento dell'installazione e dell'Autorizzazione alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti approvate con la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 del 10 agosto 2018, (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 17 agosto 2018) e, pertanto, costituisce riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'Art. 29-octies, comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 52/2006.
3. La presente Autorizzazione è rilasciata alla Ditta Ambiente e Servizi S.r.l. (C.F. e P.IVA 02791580232) con sede legale in Via Zanibelli, 12 Povegliano Veronese (VR).
4. La Ditta Ambiente e Servizi S.r.l. è gestore dell'impianto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera r-bis) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5. L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente provvedimento è soggetta a riesame secondo le modalità previste dall'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dai successivi D.Lgs. n. 128/2010 e n. 46/2014; in ogni caso il Gestore è tenuto a presentare la documentazione richiesta per il riesame dell'AIA entro 16 anni dalla data di notifica del PAUR, in quanto risulta essere registrato EMAS; si prescrive inoltre che:
 - a. in caso di mancato rinnovo e/o di intervenuta revoca della registrazione EMAS, la validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale deve intendersi di 10 (dieci) anni a partire dalla data di notifica del PAUR, ovvero 12 (dodici) anni in caso sia ancora vigente la certificazione ISO 14.000;
 - b. il gestore è tenuto a comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona e ad ARPAV-DAP Verona, l'avvenuto rinnovo della Registrazione EMAS e della certificazione ISO 14001 attualmente in essere, entro e non oltre 3 mesi dalla scadenza della stessa;
 - c. il gestore è tenuto altresì a dare immediata comunicazione a Regione, Provincia e ARPAV di eventuali sospensioni e/o revoche di detta registrazione/certificazione, nonché dell'eventuale mancato rinnovo.
6. L'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta Ambiente e Servizi S.r.l. relativamente all'impianto di cui trattasi risulta comprensiva delle seguenti autorizzazioni ambientali di settore:
 - a. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, come meglio specificate al successivo punto 11;
 - b. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
 - c. Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura.

Allegato A al Decreto n. 931 del 13 NOVEMBRE 2020

Garanzie finanziarie

7. Il Gestore è tenuto a trasmettere alla Provincia di Verona, entro quarantacinque giorni dalla data di notifica del PAUR, l'adeguamento delle garanzie finanziarie prestate a garanzia dell'attività autorizzata con l'estensione delle medesime alle prescrizioni della presente Autorizzazione. Dette garanzie dovranno essere calcolate con riferimento al nuovo quantitativo massimo di stoccaggio autorizzato che potrà essere applicato solamente dopo la formale accettazione da parte della Provincia delle medesime garanzie.
8. La polizza dovrà essere conforme allo schema allegato alla DGRV n. 2721 del 29.12.2014, ovvero alle modalità indicate dalla Provincia di Verona.
9. Nel caso in cui la polizza di cui sopra abbia una durata inferiore a quella di validità del presente provvedimento (per un periodo comunque non inferiore a 3 anni), il Gestore è tenuto al rinnovo della stessa almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza prevista dalla medesima polizza, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio.
10. La Ditta è tenuta altresì a prestare una polizza RC inquinamento in conformità alle modalità previste dalla DGRV n. 2721/2014, provvedendo ad inviare alla Provincia di Verona l'attestazione degli eventuali rinnovi.

Operazioni Autorizzate

11. La Ditta è autorizzata a svolgere presso l'impianto:
 - a. operazioni di deposito preliminare (D15) o messa in riserva dei rifiuti (R13);
 - b. operazioni di accorpamento di carichi di rifiuti con il medesimo codice Codice EER (D14, R12);
 - c. operazioni di sconfezionamento e riconfezionamento, bancalatura/sbancalatura, travaso/svuotamento liquidi contenuti in imballaggi in genere (D14, R12);
 - d. operazioni di selezione e cernita dei rifiuti mediante operatori, finalizzate alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero nonché ad eventuali frazioni residuali destinate a smaltimento (D13, R12);
 - e. operazioni di triturazione e/o pressatura al fine di ridurre la pezzatura e/o adeguare volumetricamente e/o omogeneizzare partite di rifiuti destinati al medesimo impianto finale (R12, D13); in nessun caso, potranno essere avviati alle operazioni di triturazione rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti da bombolette spray e altri contenitori a pressione.
 - f. operazioni di miscelazione di rifiuti non in deroga a quanto stabilito dall'art. 187, del D. Lgs. n.152/2006 (R12, D13), anche derivanti dalle operazioni di cui ai precedenti punti, da destinare a impianti successivi di trattamento ai fini del recupero o, rispettivamente, dello smaltimento; tali operazioni devono svolgersi esclusivamente alle condizioni specificate dal successivo punto 25.o);
 - g. operazioni di selezione e cernita dei rifiuti mediante operatori e linea meccanizzata finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto (già MPS) (R3, R4, R5).
 - h. operazioni di recupero di sostanze organiche (plastica) tramite linea meccanizzata finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto (già MPS) (R3)."

Rifiuti conferibili

12. I rifiuti conferibili in impianto sono quelli identificati, mediante codifica Codice EER con relativa descrizione, in **Allegato A1** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante; per ciascuna tipologia di rifiuto sono indicate altresì le specifiche attività autorizzate.

Quantità Autorizzate

13. I quantitativi massimi di stoccaggio consentiti in impianto sono pari a:
 - a. 160 Mg di rifiuti liquidi (compresi i rifiuti liquidi confezionati), anche tutti pericolosi;
 - b. 300 Mg per i rifiuti solidi, di cui al massimo 100 Mg di rifiuti pericolosi.

Allegato A al Decreto n. 931 del 13 NOVEMBRE 2020

14. Relativamente alle sostanze che presentano pericolo di incendio o scoppio, dovranno essere rispettati i quantitativi massimi di stoccaggio individuati dal CPI di competenza del Comando Provinciale dei VV.FF. di Verona.
15. I rifiuti contenenti SOV possono essere stoccati esclusivamente nelle aree e nelle cisterne asservite dai sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera.
16. La potenzialità di trattamento complessiva dell'impianto, relativa alle operazioni di selezione e cernita, adeguamento volumetrico e recupero materiali plastici, è fissata in un massimo di 94 Mg/giorno.

Layout Autorizzato

17. Le diverse aree funzionali dell'impianto, ivi comprese quelle di lavorazione e le aree di stoccaggio, sono quelle individuate nella planimetria C11 datata settembre 2019 intitolata "PLANIMETRIA IMPIANTO", allegata alla domanda di VIA del 16/07/2019, prot. n. 317012, e perfezionata in data 22/07/2019 prot. n. 326112, riportata in **Allegato A2** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

Emissioni in Atmosfera

18. Il punto di emissione autorizzato relativamente alle emissioni in atmosfera dell'impianto, come riportato nella tavola C11 datata settembre 2019 intitolata "PLANIMETRIA IMPIANTO", allegata alla domanda di VIA del 16/07/2019, prot. n. 317012, e perfezionata in data 22/07/2019 prot. n. 326112 riportata in **Allegato A2** al presente provvedimento:

Sigla Camino	Altezza dal suolo (m)	Sezione di uscita (m ²)	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistema di trattamento
"Camino di emissione depurata"	12	0,8	Zona locale stoccaggio (n. 6) e sfiati cisterne - Impianti di triturazione e pressatura	Filtro a maniche e carboni attivi

Nella medesima tavola C11 è altresì riportato il camino di emergenza relativo al sistema di rilevazione vapori infiammabili installato in impianto come dispositivo di sicurezza.

19. Il punto di emissione definito al punto precedente deve rispettare i seguenti limiti di emissione:

Composto	Unità di misura	Limite di emissione
TVOC*	mgC/Nm ³	30
Polveri Totali	mg/Nm ³	5

* espresso come "carbonio organico totale"

Scarico acque reflue industriali

20. Relativamente allo scarico di acque reflue industriali in fognatura la Ditta è tenuta all'osservanza delle prescrizioni e delle avvertenze riportate nel parere favorevole espresso da Acque Veronesi Scarl (gestore del Servizio Idrico Integrato) assunto al prot. n. 288583 in data 21/07/2020, riportato in **Allegato A3** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.
21. In caso di incendio la ditta deve allertare tempestivamente l'ente gestore dell'impianto di depurazione per consentire la gestione, l'eventuale segregazione e il successivo trattamento della portata recapitante all'impianto utilizzata ai fini dello spegnimento.

Gestione dell'impianto

22. L'impianto deve essere gestito conformemente a quanto previsto dall'articolo 178 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Nell'esercizio dell'impianto la Ditta inoltre è tenuta a rispettare le seguenti prescrizioni:

Allegato A al Decreto n. 931 del 13 NOVEMBRE 2020

- a. l'attività dell'impianto dovrà essere gestita in maniera tale da non provocare sviluppo di emissioni diffuse, odori molesti o pericolosi;
- b. i piazzali e la pavimentazione interna devono essere tenuti costantemente puliti e mantenuti in buono stato;

Omologa rifiuti in ingresso

- c. I rifiuti in ingresso in impianto potranno essere ricevuti esclusivamente a seguito di specifica OMOLOGA del rifiuto, la quale deve consentire di individuare con precisione le caratteristiche chimiche e merceologiche del rifiuto e le eventuali caratteristiche di pericolosità in relazione al processo produttivo che lo ha generato, e che può essere costituita anche da certificazione analitica. Tale omologa dovrà essere riferita ad ogni singolo conferimento di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente da produttore originario e provenienti continuativamente da un'attività produttiva ben definita e conosciuta, nel qual caso l'omologa potrà essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative. Qualora i rifiuti provengano da impianti di stoccaggio ove sono detenuti a seguito di conferimento in modo continuativo da singoli produttori, l'omologa del rifiuto potrà essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative, a condizione che sia sempre possibile risalire al produttore originario. L'omologa del rifiuto dovrà essere inoltre effettuata ogniqualvolta, a seguito di verifiche all'atto di conferimento in impianto, si manifestino delle discrepanze o non conformità, di carattere non meramente formale, tra quanto oggetto dell'omologazione e l'effettivo contenuto del carico, a seguito dei controlli effettuati dalla Ditta.

Particolare attenzione deve essere dedicata ai rifiuti codificati con codici Codice EER residuali xx.xx.99. Per tali rifiuti, fermo restando quanto riportato a presente punto, deve essere sempre fornita una descrizione negli appositi spazi del formulario di trasporto, pur sintetica ma tale da rendere comprensibile la natura al di là della descrizione "rifiuti non specificati altrimenti" associata ai citati codici generici in base al Codice EER.

Stoccaggio rifiuti

- d. le aree di stoccaggio, ivi compresi serbatoi e container, devono essere chiaramente identificate e munite, di cartellonistica, ben visibile per dimensione e collocazione, indicante le quantità, i codici dell'Elenco Europeo dei Rifiuti (Codici EER), lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccate, nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
- e. deve essere prevista la presenza di sostanza adsorbenti, appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi nelle aree di stoccaggio; deve essere inoltre garantita la presenza di detersivi sgrassanti;
- f. se, nel corso delle ispezioni programmate, la capacità di contenimento o l'idoneità dei bacini di contenimento, delle pavimentazioni o dei serbatoi dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati;
- g. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato e condotto in modo da consentire sempre l'agevole accesso per ispezioni e controlli da parte dell'Autorità di Controllo;
- h. ogni partita di rifiuto in ingresso dovrà essere registrata riportando la codifica della cisterna, serbatoio, contenitore o area di stoccaggio in cui verrà collocata;
- i. lo stoccaggio di eventuali rifiuti rientranti nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 49/2014 recante "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)." deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal citato provvedimento, in attesa del conferimento ad idoneo impianto di trattamento;
- j. nella zona 9, esterna al capannone dell'impianto, potranno essere stoccati esclusivamente rifiuti non pericolosi posti in appositi container dotati di idonea copertura al fine di proteggerli dal dilavamento delle precipitazioni atmosferiche;

Allegato A al Decreto n. 931 del 13 NOVEMBRE 2020

- k. i rifiuti sanitari potenzialmente infetti possono essere stoccati nei limiti temporali massimi previsti dal D. Lgs. n. 152/2006, prima del conferimento ad idoneo trattamento e/o smaltimento. Tali rifiuti dovranno essere stoccati e gestiti secondo le modalità previste dal DPR n. 254/2003;
- l. lo stoccaggio degli accumulatori e simili deve essere effettuato in appositi contenitori stagni atti a contenere eventuali sbandamenti di liquidi;

Triturazione rifiuti

- m. il materiale da tritare deve essere selezionato (ispezione visiva e svuotamento) prima di essere introdotto nel trituratore;
- n. per le operazioni di triturazione devono risultare individuabili sulla base delle registrazioni effettuate, le tipologie, le quantità e le classificazioni dei rifiuti avviati a tale trattamento, ciò anche al fine di rendere sempre riconoscibile la composizione del mix di risulta avviato al successivo trattamento o allo smaltimento finale. Tali operazioni sono consentite solo su rifiuti che abbiano la stessa destinazione finale;

Miscelazione dei rifiuti

- o. le operazioni di miscelazione non in deroga a quanto stabilito dall'art. 187, del D. Lgs. n.152/2006, devono avvenire con le seguenti modalità:
 - o.1. il codice identificativo dei rifiuti destinati allo smaltimento o recupero, originatisi dalle operazioni di miscelazione non in deroga, dovrà essere individuato tra quelli di cui al capitolo 19, dell'Allegato A, alla parte IV del D. Lgs. n. 152/2006;
 - o.2. se la miscelazione è ottenuta per mezzo di trattamenti meccanici dei rifiuti il codice dovrà essere individuato nella voce 19 12;
 - o.3. le miscelazioni non in deroga devono essere registrate sul quaderno di registrazione di cui all'art. 28, della L.R. n. 3/2000, indicando partite, quantità, Codice EER dei rifiuti miscelati, cisterna, serbatoio, o area di stoccaggio delle miscele oltre che gli esiti delle verifiche di miscelazione da eseguirsi preventivamente;
 - o.4. le operazioni di miscelazione comprese le prove di cui al punto precedente, sono condotte sotto la completa responsabilità del tecnico responsabile dell'impianto;
 - o.5. in ogni caso, dalle registrazioni sul registro di carico e scarico si dovrà poter risalire alle partite originarie che hanno generato il rifiuto.
- p. nel caso in cui il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto giudichi in maniera negativa il ricorso formulato dalla ditta contro l'applicazione del DDR n. 80/2018, giudicando lo stesso decreto come legittimo, tutte le prescrizioni di cui alla precedente lettera o) sono integralmente sostituite dalle seguenti:
 - p.1. la miscelazione deve essere effettuata ai sensi dell'art. 177 c. 4 e in particolare ponendo in essere i necessari accorgimenti per evitare rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi;
 - p.2. la miscelazione è condotta sotto la responsabilità del Tecnico responsabile dell'impianto, individuato ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il quale dovrà verificare la compatibilità dei singoli componenti sottoposti all'operazione di miscelazione, nel rispetto del punto precedente;
 - p.3. la miscelazione deve essere effettuata tra rifiuti originariamente indirizzati al medesimo destino, nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del d.lgs.152/2006 e purché essa faciliti le operazioni di gestione e ne garantisca il livello minimo di prestazione richiesto da ciascun rifiuto originario, in conformità ai principi generali riportati nella premessa dell'Allegato A alla DGRV n. 119/2018;
 - p.4. l'impianto di destinazione per lo smaltimento o il recupero della miscela deve essere autorizzato a ricevere singolarmente tutti i Codice EER che compongono la miscela stessa, salvo quanto autorizzato a seguito di specifica istanza;

Allegato A al Decreto n. 931 del 13 NOVEMBRE 2020

- p.5. non è ammissibile la diluizione degli inquinanti, attraverso la miscelazione o l'accorpamento tra rifiuti o la miscelazione con altri materiali, al fine di ridurre la concentrazione di inquinanti al di sotto delle soglie che ne stabiliscono la pericolosità; pertanto, la miscela in uscita deve mantenere le HP possedute da rifiuti in ingresso; per contro, alla luce dei punti 1 e 2, la miscela non può possedere HP nuove rispetto a quelle originariamente possedute dai rifiuti miscelati;
- p.6. non è ammissibile la diluizione degli inquinanti che non sono oggetto di trattamento presso i successivi impianti di smaltimento o recupero, attraverso la miscelazione o l'accorpamento tra rifiuti o la miscelazione con altri materiali, al fine di ridurre la concentrazione di tali inquinanti al di sotto delle soglie previste per il destino dei rifiuti/prodotti/scarichi che esitano dal processo di trattamento presso i medesimi impianti;
- p.7. non è ammissibile la miscelazione per il recupero di materia tra rifiuti costituiti da frazioni merceologiche che non possono essere recuperate congiuntamente;
- p.8. ai sensi dell'art. 6 c. 2 del d.lgs. 36/2003, la miscelazione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica deve essere effettuata solo nel caso in cui siano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari e se questi posseggono già, prima della miscelazione, le caratteristiche di ammissibilità in discarica;
- p.9. dalle registrazioni obbligatorie si dovrà poter risalire ai lotti originari che hanno generato il rifiuto;
- p.10. la gestione delle miscele prodotte deve avvenire per lotti; ogni singolo lotto deve essere caratterizzato; tale caratterizzazione deve comprendere anche le specifiche analisi chimiche, salvo motivati e specifici casi; il produttore della miscela, ai sensi dell'art. 183 c. 1 lett. f) è qualificato come "produttore dei rifiuti" e, come tale, deve effettuare tutti i necessari accertamenti atti a caratterizzare i rifiuti prodotti e a garantirne il corretto avvio ai successivi impianti di destinazione;
- p.11. le miscele di rifiuti ottenute devono essere conferite a soggetti autorizzati ad effettuare lo smaltimento o il recupero "definitivo"; restano pertanto esclusi passaggi intermedi ad impianti di smaltimento con operazioni classificate da D13 a D15 dell'Allegato B alla Parte IV del d.lgs. n. 152/06 e classificate da R12 a R13 dell'Allegato C del medesimo decreto (fatti salvi gli stoccaggi funzionali); possibili necessità dovranno essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati; sono fatte salve, fino a naturale scadenza, eventuali deroghe già rilasciate per analogo previgente prescrizione.
- p.12. alla luce di quanto previsto dall'art. 216-bis del d.lgs. n. 152/2006, le prescrizioni n. p.5 e p.10 non si applicano alla miscelazione dei rifiuti costituiti da oli e dei rifiuti di cui al comma 8 dell'art. 216-bis;
- q. in caso divengano efficaci le prescrizioni di cui alla precedente lettera p, si prescrive inoltre che:
- q.1. il periodo di adeguamento alle nuove prescrizioni è stabilito in un massimo di 60 giorni dalla data di pubblicazione della sentenza del TAR;
- q.2. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della sentenza del TAR la ditta deve trasmettere alla Regione del Veneto, alla Provincia di Verona e al Dipartimento provinciale ARPAV di Verona l'aggiornamento delle informazioni relative alle operazioni di miscelazione effettuate nell'impianto in parola in conformità a quanto previsto al paragrafo 4.2 "Contenuti delle istanze" della DGRV n. 119/2018 e relativo aggiornamento/integrazione del PMC;
- q.3. le eventuali notifiche transfrontaliere autorizzate alla data del presente provvedimento mantengono la loro validità, fino alla loro naturale scadenza; la Ditta è pertanto autorizzata a gestire i rifiuti destinati alle spedizioni transfrontaliere con le modalità e le procedure indicate nei relativi dossier, alle condizioni vigenti alla data di autorizzazione delle notifiche in essere, in deroga a quanto previsto alla precedente lettera p;

Destinazioni e codifiche dei rifiuti sottoposti alle operazioni di smaltimento e recupero autorizzate

- r. le frazioni di rifiuto ottenute dalle operazioni di trattamento autorizzate vanno gestite come rifiuti prodotti dalla ditta, e vanno identificate con un codice Codice EER appartenente al capitolo 19, tranne nei casi in cui debba essere individuato un codice Codice EER specifico al fine di procedere al corretto invio a smaltimento o recupero;

Allegato A al Decreto n. 931 del 13 NOVEMBRE 2020

- s. le sostanze, le materie ed i prodotti secondari in uscita dall'impianto non rientrano nella definizione di rifiuto, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, solo se rispettano quanto stabilito dall'articolo 184-ter "cessazione della qualifica del rifiuto" del medesimo D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Recupero di rifiuti e cessazione della qualifica di rifiuto (EOW)

- t. la disciplina in materia di rifiuti deve essere applicata fino alla cessazione della qualifica di rifiuto, nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 184-ter del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- u. I prodotti ottenuti dalle attività di recupero autorizzate sono:
- u.1. per le operazioni di recupero di rifiuti di carta/cartone: UNI EN 643 e DM 5.2.98 punto 1.1 dell'Allegato 1, Suballegato 1;
 - u.2. per le operazioni di recupero di rifiuti plastici: UNI EN 10667;
 - u.3. per il recupero di rifiuti metallici: Reg. EU n. 333/2011 e DM 5.2.98 punto 3.1 e punto 3.2 dell'Allegato 1, Suballegato 1;
 - u.4. per il recupero di rifiuti di vetro: Reg. (CE) n. 1179/2013 e DM 8.2.98 punto 2.1 dell'Allegato 1, Suballegato 1;
 - u.5. per il recupero di rifiuti tessili: DM 5.2.98 punto 8.4 dell'Allegato 1, Suballegato 1;
 - u.6. per il recupero di legno: DM 5.2.98 punto 9.2 dell'Allegato 1, Suballegato 1;
- v. Il modello di dichiarazione di conformità deve contenere le indicazioni previste dalle LG SNPA e specificatamente:
- v.1. ragione sociale del produttore;
 - v.2. caratteristiche della sostanza/oggetto che cessa la qualifica;
 - v.3. la quantificazione del lotto di riferimento;
 - v.4. rapporti analitici di prova per il rispetto degli standard tecnici ed ambientali.

Rumore

23. Per quanto concerne i valori limite in materia di inquinamento acustico, gli stessi dovranno rispettare quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Povegliano Veronese (VR) (DPCM 14 novembre 1997).

Piano di monitoraggio e controllo (PMC)

24. Per quanto riguarda i controlli ed i monitoraggi ambientali il gestore dovrà attenersi al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) nella versione del 11/01/2019 allegato alla domanda di VIA, con le seguenti prescrizioni:
- a. la frequenza relativa alle analisi di autocontrollo delle emissioni a camino è modificata da annuale a semestrale in conformità alla BAT 8;
 - b. la frequenza relativa alle analisi di autocontrollo delle emissioni in fognatura relative allo scarico S2 è modificata da quadrimestrale a semestrale in conformità al parere di Acque Veronesi Scarl di cui all'Allegato A3.
25. Entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento di PAUR la ditta deve presentare una versione aggiornata del PMC che tenga conto delle modifiche introdotte da questo provvedimento con particolare riferimento ai nuovi limiti di emissione ed al monitoraggio delle emissioni, sia in fognatura che in atmosfera, nonché delle indicazioni fornite dal Dipartimento provinciale ARPAV di Verona nella nota n. 0075089/U del 01/09/2020, assunta al prot. reg. n. 343547 in data 02/09/2020. Nell'ambito dell'Aggiornamento del PMC dovrà inoltre essere modificata la periodicità per le verifiche di conformità sulle materie prime, concordandola con ARPAV e sulla base di un criterio, temporale o quantitativo, proporzionale con le MPS prodotte, anche differenziandolo per le diverse tipologie.

Allegato A al Decreto n. 931 del 13 NOVEMBRE 2020

26. La Ditta dovrà comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia ed al Dipartimento ARPAV competenti per territorio, ogni eventuale richiesta di variazione del PMC; pertanto, ogni variazione al PMC, compresa quella di cui al precedente punto 25, dovrà essere assentita da parte di questa Amministrazione, sentito il parere della Provincia e del Dipartimento ARPAV competenti per territorio. Le modifiche delle metodiche analitiche devono intendersi non sostanziali e, pertanto, sono attuabili, anche in assenza del parere espresso degli Enti, decorsi sessanta giorni dalla comunicazione del Gestore.
27. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies, commi 3 e 11-bis, del D. Lgs. n. 152/2006, l'ARPAV effettuerà, con oneri a carico del Gestore, le ispezioni previste dalla pianificazione annuale dei controlli.

Disposizioni Finali

28. Dovranno essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria dell'impianto ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000; tali quaderni dovranno essere costituiti da fogli fascicolati inamovibili.
29. Ai sensi dell'art. 29 - nonies, co. 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il gestore è tenuto a comunicare a Regione, Provincia ed ARPAV variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto.
30. Qualunque variazione in ordine ai nominativi del tecnico responsabile dell'impianto e del responsabile dell'esecuzione del PMC dovrà essere comunicata a Regione, Provincia ed ARPAV, accompagnata da un CV aggiornato del professionista e da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico.
31. Il gestore dell'impianto deve comunicare tempestivamente a Regione, Provincia ed ARPAV eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies, comma 3, lettera c) del D.lgs. n. 152/2006.
32. Il presente provvedimento non sostituisce le competenze dei VV.FF. e dell'U.L.S.S. in materia di prevenzione incendi e di ambienti di lavoro. Resta in capo al Gestore la verifica di un eventuale aggiornamento del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) e – in qualità di datore di lavoro - del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per i lavoratori, a seguito della modifica dell'impianto in questione.
33. Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area anche in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero finale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente.
34. Il presente provvedimento sostituisce, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR del PAUR, le prescrizioni contenute nel DSR n. 65 del 30/09/2009 nonché quelle contenute nei successivi decreti regionali di modifica n. 83/2009, n.106/2010, n. 6/2011, n. 102/2012, n. 27/2013, n. 24/2014, n. 12/2015, n. 57/2015, n. 80/2018, n. 30/2019 e n. 182/2019. Rimangono in ogni caso valide e legittime tutte le approvazioni relative a progetti di modifica dell'impianto assentite con i provvedimenti di cui sopra.



Autorizzazione Integrata Ambientale

dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Comune di Povegliano Veronese (VR)

Elenco codici EER Conferibili

PUNTO 12

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
01	RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI		
0101	<i>rifiuti prodotti dall'estrazione di minerali</i>	X	
010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	X	
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	X	
0103	<i>rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi</i>	X	
010304*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	X	
010305*	altri sterili contenenti sostanze pericolose	X	
010306	sterili diversi da quelli di cui alla voci 010304 e 010305	X	
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	X	
010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010307	X	
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 010307	X	
0104	<i>rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi</i>		
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	X	
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X	
010409	scarti di sabbia e argilla	X	
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X	
010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X	
010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 10411	X	
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X	
010499	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0105	<i>fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione</i>		
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	X	
010505*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
010506*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	X	
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506	X	
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506	X	
02	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI		
0201	<i>rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura acquicoltura, selvicoltura, caccia e pesca</i>		
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	
020102	scarti di tessuti animali	X	
020103	scarti di tessuti vegetali	X	
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	R3 - Plastica
020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente trattati fuori sito	X	
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	X	
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 020108	X	
020110	rifiuti metallici	X	
020199	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0202	<i>rifiuti dalla preparazione e dal trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale</i>		
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	
020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	
0203	<i>rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa.</i>		
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggi, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	X	
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti	X	
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	X	
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	
0204	<i>rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero</i>		
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	X	
020402	carbonato di calcio fuori specifica	X	
020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	
0206	<i>rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione</i>		
020602	rifiuti legati all'impiego di conservanti	X	
0207	<i>rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)</i>		
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	X	
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande analcoliche	X	
03	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE		
0301	<i>rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili</i>		

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
030101	scarti di corteccia e sughero	X	R3 - Legno
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	X	
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	X	R3 - Legno
030199	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0302	<i>rifiuti dai trattamenti conservativi del legno</i>		
030201*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	X	
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	X	
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	X	
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	X	
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	X	
0303	<i>rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone</i>		
030301	scarti di corteccia e legno	X	
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	X	
030305	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	X	
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	X	
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X	
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	X	
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	X	
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310	X	
030399	rifiuti non specificati altrimenti	X	
04	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE		
0401	rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce		
040101	carniccio e frammenti di calce	X	
040102	rifiuti di calcinazione	X	
040103*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	X	
040104	liquido di concia contenente cromo	X	
040105	liquido di concia non contenente cromo	X	
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	X	
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	X	
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	X	
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X	
0402	<i>rifiuti dell'industria tessile</i>		
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



Allegato A1 al Decreto n. 931 del 13 NOVEMBRE 2020

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	X	
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	X	
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	X	
040216*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	X	
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216	X	
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219	X	
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	X	
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	X	
05	RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE		
0501	<i>rifiuti della raffinazione del petrolio</i>		
050102*	fanghi da processi di dissalazione	X	
050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	X	
050104*	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione	X	
050105*	perdite di olio	X	
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	X	
050107*	catrami acidi	X	
050108*	altri catrami	X	
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109	X	
050111*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	X	
050112*	acidi contenenti oli	X	
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	X	
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	
050115*	filtri di argilla esauriti	X	
050117	bitumi	X	
050199	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0506	<i>rifiuti dal trattamento pirolitico del carbone</i>		
050601*	catrami acidi	X	
050603*	altri catrami	X	
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	
06	RIFIUTI DA PROCESSI CHIMICI INORGANICI		
0601	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi</i>		
060101*	acido solforico ed acido solforoso	X	
060102*	acido cloridrico	X	
060103*	acido fluoridrico	X	
060104*	acido fosforico e fosforoso	X	
060105*	acido nitrico e acido nitroso	X	
060106*	altri acidi	X	
060199	rifiuti non specificati altrimenti	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
0602	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi</i>		
060201*	idrossido di calcio	X	
060203*	idrossido di ammonio	X	
060204*	idrossido di sodio e di potassio	X	
060205*	altre basi	X	
060299	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0603	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici</i>		
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	X	
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	X	
060314	sali e loro soluzioni, diverse da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	X	
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	X	
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 060315	X	
060399	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0604	<i>rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 0603</i>		
060404*	rifiuti contenenti mercurio	X	
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	X	
060499	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0605	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti</i>		
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502	X	
0606	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolfurazione</i>		
060602*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	X	
60603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 060602	X	
0607	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni</i>		
060701*	rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto	X	
060702*	carbone attivato dalla produzione di cloro	X	
060703*	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio	X	
060704*	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto	X	
060799	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0608	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati</i>		
060802*	rifiuti contenenti clorosilano	X	
060899	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0609	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo</i>		
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	X	
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 060903	X	
060999	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0610	<i>rifiuti della prenotazione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti</i>		
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
61099	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0611	<i>rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti</i>		
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	X	
061199	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0613	<i>rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti</i>		
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	X	
061302*	carbone attivato esaurito (tranne 060702)	X	
061303	nerofumo	X	
061304*	rifiuti della lavorazione dell'amianto	X	
061305*	fuliggine	X	
061399	rifiuti non specificati altrimenti	X	
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI		
0701	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base</i>		
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	
070108*	altri fondi e residui di reazione	X	
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111	X	
0702	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali</i>		
070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	
070208*	altri fondi e residui di reazione	X	
070209*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211	X	
070213	rifiuti plastici	X	R3 - Plastica
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	X	
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214	X	
070216*	rifiuti contenenti silicone pericoloso	X	
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 070216	X	
070299	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0703	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 0611)</i>		
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070307*	fondi e residui di reazione alogenati	X	
070308*	altri fondi e residui di reazione	X	
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311	X	
0704	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 020108 e 020109), agenti conservanti del legno (tranne 0302) ed altri biocidi organici</i>		
070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070407*	fondi e residui di reazione alogenati	X	
070408*	altri fondi e residui di reazione	X	
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411	X	
0705	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici</i>		
070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	
070508*	altri fondi e residui di reazione	X	
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511	X	
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X	
070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513	X	
070599	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0706	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici</i>		
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	
070608*	altri fondi e residui di reazione	X	
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	X	
070699	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0707	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti</i>		
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070707*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	
070708*	altri fondi e residui di reazione	X	
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711	X	
070799	rifiuti non specificati altrimenti	X	
08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA		
0801	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici</i>		
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	X	
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	X	
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080115	X	
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080117	X	
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	X	
080121*	residui di vernici o di sverniciatori	X	
080199	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0802	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)</i>		
080201	polveri di scarto di rivestimenti	X	
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	X	
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	X	
080299	rifiuti non specificati altrimenti	X	
0803	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa</i>		
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	X	
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X	
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*		OPERAZIONI R3, R4, R5
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312		X	
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		X	
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314		X	
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione		X	
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose		X	
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317		X	
080319*	oli dispersi		X	
080399	rifiuti non specificati altrimenti		X	
0804	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)</i>			
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409		X	
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411		X	
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413		X	
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415		X	
080417*	olio di resina		X	
080499	rifiuti non specificati altrimenti		X	
0805	<i>rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08</i>			
080501*	isocianati di scarto		X	
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA			
0901	<i>rifiuti dell'industria fotografica</i>			
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa		X	
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa		X	
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi		X	
090104*	soluzioni fissative		X	
090105*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto – fissaggio		X	
090106*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici		X	
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento		X	
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento		X	
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie		X	
090111*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601, 160602 o 160603	D15	R13	
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111	D15	R13	
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento		X	
10	RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI			
1001	<i>rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)</i>			

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	X	
100102	ceneri leggere di carbone	X	
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	X	
100104*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	X	
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	X	
100109*	acido solforico	X	
100113*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante	X	
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X	
100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114	X	
100116*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X	
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	X	
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118	X	
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	X	
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	X	
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122	X	
100124	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X	
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	X	
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	X	
1002	<i>rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio</i>		
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	X	
100202	scorie non trattate	X	
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	
100208	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207	X	
100210	scaglie di laminazione	X	
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100211	X	
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213	X	
100215	altri fanghi e residui di filtrazione	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
1003	<i>rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio</i>		
100304*	scorie della produzione primaria	X	
100305	rifiuti di allumina	X	
100308*	scorie saline della produzione secondaria	X	
100309*	scorie nere della produzione secondaria	X	
100315*	schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X	
100316	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100315	X	
100317*	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi	X	
100318	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 100317	X	
100319*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X	
100320	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100319	X	
100321*	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a pale), contenenti sostanze pericolose	X	
100322	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a pale), , diversi da quelli di cui alla voce 100321	X	
100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	
100324	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100323	X	
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325	X	
100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100327	X	
100329*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	X	
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 100329	X	
1004	<i>rifiuti della metallurgia termica del piombo</i>		
100401*	scorie della produzione primaria e secondaria	X	
100402*	impurità e schiumatura della produzione primaria e secondaria	X	
100404*	polveri dei gas di combustione	X	
100405*	altre polveri e particolato	X	
100406*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	
100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	
100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100409	X	
1005	<i>rifiuti della metallurgia termica dello zinco</i>		
100501	scorie della produzione primaria e secondaria	X	
100503*	polveri dei gas di combustione	X	
100504	altre polveri e particolato	X	
100505*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
100506*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diverse da quelli di cui alla voce 100508	X	
100510*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolosa	X	
100511	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100510	X	
1006	rifiuti della metallurgia termica del rame		
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	X	
100602	impurità e schiumatura della produzione primaria e secondaria	X	
100603*	polveri dei gas di combustione	X	
100604	altre polveri e particolato	X	
100606*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	
100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diverse da quelle di cui alla voce 100609	X	
1007	<i>rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino</i>		
100701	scorie della produzione primaria e secondaria	X	
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	
100704	altre polveri e particolato	X	
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	
100799	rifiuti non specificati altrimenti	X	
1008	<i>rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi</i>		
100804	polveri e particolato	X	
100808*	scorie salate della produzione primaria e secondaria	X	
100809	altre scorie	X	
100810*	impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X	
100811	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100810	X	
100812*	rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi	X	
100813	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 100812	X	
100814	frammenti di anodi	X	
100815*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X	
100816	polveri dei gas di combustione, diversi da quelli di cui alla voce 100815	X	
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817	X	
100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	
100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100819	X	
1009	<i>rifiuti della fusione di materiali ferrosi</i>		
100903	scorie di fusione	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
100905*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate, diversi da quelli di cui alla voce 100905	X	
100907*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diversi da quelli di cui alla voce 100907	X	
100909*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	
100910	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 100909	X	
100911*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X	
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 100911	X	
100913*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	X	
100914	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 100913	X	
100915*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X	
100916	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 100915	X	
1010	<i>rifiuti della fusione di materiali non ferrosi</i>		
101003	scorie di fusione	X	
101005*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	
101006	forme e anime da fonderia non utilizzate, diversi da quelli di cui alla voce 101005	X	
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diversi da quelli di cui alla voce 101007	X	
101009*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X	
101010	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 101009	X	
101011*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X	
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 101011	X	
101013*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	X	
101014	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 101013	X	
101015*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X	
101016	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 101015	X	
1011	<i>rifiuti dalla fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro</i>		
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X	
101105	polveri e particolato	X	
101109*	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	X	
101110	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diversi da quelli di cui alla voce 101109	X	
101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. tubi a raggi catodici)	X	
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	X	
101113*	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose	X	
101114	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 101113	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	
101116	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101115	X	
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117	X	
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	
101199	rifiuti non specificati altrimenti	X	
1012	<i>rifiuti dalla fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione</i>		
101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	X	
101203	polveri e particolato	X	
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	
101206	stampi di scarto	X	
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	X	
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209	X	
101211*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	X	
101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura, diversi da quelli di cui alla voce 101211	X	
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	
1013	<i>rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali</i>		
101301	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	X	
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	X	
101306	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 101312 e 101313)	X	
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	
101309*	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto	X	
101310	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 101309	X	
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	X	
101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101312	X	
101314	rifiuti e fanghi di cemento	X	
11	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA		
1101	<i>rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettronica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)</i>		
110105*	acidi di decapaggio	X	
110106*	acidi non specificati altrimenti	X	
110107*	basi di decapaggio	X	
110108*	fanghi di fosfatazione	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	X	
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109	X	
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	X	
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 100111	X	
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	X	
110114	rifiuti di sgrassaggio diverse da quelle di cui alla voce 110113	X	
110115*	elusati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	X	
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	
110198*	altri contenenti sostanze pericolose	X	
110199	rifiuti non specificati altrimenti	X	
1102	<i>rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi</i>		
110202*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)	X	
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	X	
110205*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	X	
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diverse da quelle di cui alla voce 110205	X	
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	
110299	rifiuti non specificati altrimenti	X	
1103	<i>rifiuti solidi e fanghi da processi di rinvenimento</i>		
110302*	altri rifiuti	X	
1105	<i>rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo</i>		
110501	zinco solido	X	
110502	ceneri di zinco	X	
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	
110504*	fondente esaurito	X	
110599	rifiuti non specificati altrimenti	X	
12	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA		
1201	<i>rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</i>		
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	X	R4
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	X	R4
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	X	R4
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	X	R4
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	X	R3 - Plastica
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	X	
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	X	
120110*	oli sintetici per macchinari	X	
120112*	cere e grassi esauriti	X	
120113	rifiuti di saldatura	X	
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114	X	
120116*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	X	
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	X	
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	X	
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabile	X	
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diverso da quello di cui alla voce 120120	X	
120199	rifiuti non specificati altrimenti	X	
1203	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)		
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	X	
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	X	
13	OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)		
1301	<i>scarti di oli per circuiti idraulici</i>		
130101*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB (1)	X	
130104*	emulsioni clorate	X	
130105*	emulsioni non clorate	X	
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	X	
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	X	
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici	X	
130112*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	X	
130113*	altri oli per circuiti idraulici	X	
1302	<i>scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti</i>		
130204*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	X	
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	X	
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	X	
130207*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	X	
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	X	
1303	<i>oli isolanti e termoconduttori di scarto</i>		
130301*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	X	
130306*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diverso da quello di cui alla voce 130301	X	
130307*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	X	
130308*	oli sintetici isolanti e termoconduttori	X	
130309*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	X	
130310*	altri oli isolanti e termoconduttori	X	
1304	<i>oli di sentina</i>		
130401*	oli di sentina della navigazione interna	X	
130402*	oli di sentina delle fognature dei moli	X	
130403*	altri oli di sentina della navigazione	X	
1305	<i>prodotti di separazione olio/acqua</i>		
130501*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	X	
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	X	
130503*	fanghi da collettori	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
130506*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	X	
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	X	
130508*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	X	
1307	<i>rifiuti di carburanti liquidi</i>		
130701*	olio combustibile e carburante diesel	X	
130702*	<i>petrolio</i>	X	
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	X	
1308	<i>rifiuti di oli non specificati altrimenti</i>		
130801*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	X	
130802*	altre emulsioni	X	
130899*	rifiuti non specificati altrimenti	X	
14	SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)		
1406	<i>solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto</i>		
140601*	clorofluorocarburanti, HCFC, HFC	X	
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	X	
140603*	altri solventi e miscele di solventi	X	
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	X	
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	X	
15	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)		
1501	<i>imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</i>		
150101	imballaggi in carta e cartone	X	R3 – carta e cartone
150102	imballaggi in plastica	X	R3 - plastica
150103	imballaggi in legno	X	
150104	imballaggi metallici	X	R4
150105	imballaggi in materiali compositi	X	
150106	imballaggi in materiali misti	X	R3 – carta e cartone
150107	imballaggi in vetro	X	R5
150109	imballaggi in materia tessile	X	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze <i>Prescrizione: limitatamente ai rifiuti plastici</i>	X	R3 - plastica
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad es. amianto) compresi i contenitori a pressione vuoti	X	
1502	<i>assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi</i>		
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X	
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	X	R3 – carta e cartone
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO		
1601	<i>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 1606 e 1608)</i>		

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*		OPERAZIONI R3, R4, R5
160103	pneumatici fuori uso		X	
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	D15	R13	
160107*	filtri dell'olio		X	
160108*	componenti contenenti mercurio		X	
160109*	componenti contenenti PCB		X	
160110*	componenti esplosivi (ad es. "air bag")		X	
160111*	pastiglie dei freni, contenenti amianto		X	
160112	pastiglie dei freni diversi da quelli di cui alla voce 160111		X	
160113*	liquidi per freni		X	
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose		X	
160115	liquido antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114		X	
160116	serbatoi per gas liquido		X	R4
160117	metalli ferrosi		X	R4
160118	metalli non ferrosi		X	R4
160119	plastica		X	R3 - Plastica
160120	vetro		X	R5
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114 <i>Prescrizione: limitatamente ai rifiuti plastici</i>		X	R3 - plastica
160122	componenti non specificate altrimenti		X	R3 - Plastica R3 - Tessili
1602	<i>scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche</i>			
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	D15	R13	
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	D15	R13	
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	D14 R12	D15 R13	
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	D15	R13	
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolose (ad es. gli accumulatori, le batterie, i commutatori a mercurio, i vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi) diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	D14 R12	D15 R13	
160214	apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci da 160209 a 160213	D14 R12	D15 R13	
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		X	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelli di cui alla voce 160215		X	R3 - Plastica R4
1603	<i>prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati</i>			
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		X	
160304	rifiuti inorganici, diverse da quelli di cui alla voce 160303		X	
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		X	
160306	rifiuti organici, diverse da quelli di cui alla voce 160305		X	
1605	<i>gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto</i>			
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose		X	
160505	gas in contenitori a pressione diverse da quelli di cui alla voce 160504		X	
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*		OPERAZIONI R3, R4, R5
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X		
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X		
160509	sostanze chimiche di scarto, diversi da quelli di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	X		
1606	<i>batterie ed accumulatori</i>			
160601*	batterie al piombo	D14 R12	D15 R13	
160602*	batterie al nichel-cadmio	D14 R12	D15 R13	
160603*	batterie contenenti mercurio	D14 R12	D15 R13	
160604	batterie alcaline (tranne 160603)	D14 R12	D15 R13	
160605	altre batterie ed accumulatori	D14 R12	D15 R13	
1607	<i>rifiuti dalla pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)</i>			
160708*	rifiuti contenenti olio	X		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X		
160799	rifiuti non specificati altrimenti	X		
1608	<i>catalizzatori esauriti</i>			
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	X		
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	X		
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	X		
160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)	X		
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	X		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	X		
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	X		
1609	<i>sostanze ossidanti</i>			
160901*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	X		
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	X		
160903*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	X		
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	X		
1610	<i>rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito</i>			
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	X		
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelli di cui alla voce 161001	X		
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	X		
161004	concentrati acquosi diversi da quelli di cui alla voce 161003	X		
1611	<i>scarti di rivestimenti e materiali refrattari</i>			
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X		
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diverse da quelli di cui alla voce 161101	X		
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X		

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103	X	
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X	
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	X	
17	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONI E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)		
1701	<i>cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche</i>		
170101	cemento	X	
170102	mattoni	X	
170103	mattonelle e ceramiche	X	
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	X	
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106	X	
1702	<i>legno, vetro e plastica</i>		
170201	legno	X	R3 - Legno
170202	vetro	X	R5
170203	plastica	X	R3 - plastica
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati <i>Prescrizione: limitatamente ai rifiuti plastici</i>	X	R3 - Plastica
1703	<i>miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame</i>		
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	X	
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	X	
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	X	
1704	<i>metalli (incluse le loro leghe)</i>		
170401	rame, bronzo, ottone	X	R4
170402	alluminio	X	R4
170403	piombo	X	R4
170404	zinco	X	R4
170405	ferro e acciaio	X	R4
170406	stagno	X	R4
170407	metalli misti	X	R4
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	X	
170410*	cavi, impregnanti di olio, di catrame, di carbone o di altre sostanze pericolose	X	
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	X	R4
1705	<i>terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio</i>		
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	X	
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	X	
170505*	fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose	X	
170506	fanghi di dragaggio, diverse da quelle di cui alla voce 170505	X	
170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenenti sostanze pericolose	X	
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	X	
1706	<i>materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto</i>		
170601*	materiali isolanti contenenti amianto	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	X	
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	X	R4
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	X	
1708	<i>materiali da costruzione a base di gesso</i>		
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	X	
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	X	
1709	<i>altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione</i>		
170901*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	X	
170902*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad es. sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	X	
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose)	X	
170904	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voci 170901*, 170902* e 170903*	X	X
18	RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITA' DI RICERCA COLLEGATE (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)		
1801	<i>rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani</i>		
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X	
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	X	
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	X	
180108*	medicinali citotossici e citostatici	X	
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	X	
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	X	
1802	<i>rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali</i>		
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X	
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	X	
180207*	medicinali citotossici e citostatici	X	
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	X	
19	RIFIUTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE		
1901	<i>rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti</i>		
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X	R4
190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	X	
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	X	
190111*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
190112	ceneri pesanti e scorie diverse da quelli di cui alla voce 190111*	X	
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	X	
190114	ceneri leggere, diverse da quelli di cui alla voce 190113*	X	
190115*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	X	
190116	polveri di caldaia, diverse da quelli di cui alla voce 190115*	X	
190119	rifiuti non specificati altrimenti	X	
1902	<i>rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)</i>		
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	X	
190204*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	X	
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	X	
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205	X	
190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione	X	
190208*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	X	
190209*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	X	
190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 190208 e 190209	X	
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	
190299	rifiuti non specificati altrimenti	X	
1903	<i>rifiuti stabilizzati/solidificati</i>		
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	X	
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304	X	
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	X	
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306	X	
1904	<i>rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione</i>		
190402*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	X	
1905	<i>rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi</i>		
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	X	
190503	compost fuori specifica	X	
1906	<i>rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti</i>		
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X	
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X	
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X	
190699	rifiuti non specificati altrimenti	X	
1907	<i>percolato di discariche</i>		
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702	X	
1908	<i>rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti</i>		
190801	vaglio	X	
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	X	
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	X	
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	X	
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	X	
190810*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	X	
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	X	
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	X	
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	X	
1909	<i>rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale</i>		
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	X	
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	X	
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	X	
190904	carbone attivo esaurito	X	
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	
1910	<i>rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo</i>		
191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X
191002	rifiuti metalli non ferrosi	X	R4
191003*	fluff-frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	X	
191004	fluff-frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003	X	
191005*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	X	
191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 191005	X	
1911	<i>rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio</i>		
191101*	filtri di argilla esauriti	X	
191102*	catrami acidi	X	
191103*	rifiuti liquidi acquosi	X	
191104*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	X	
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105	X	
191107*	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi	X	
1912	<i>rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti</i>		
191201	carta e cartone	X	R3 – Carta e Cartone
191202	metalli ferrosi	X	R4
191203	metalli non ferrosi	X	R4
191204	plastica e gomma	X	R3 - plastica
191205	vetro	X	R5
191206*	legno contenente sostanze pericolose	X	
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	X	R3 - Legno
191208	prodotti tessili	X	
191209	minerali (ad es. sabbia, rocce)	X	
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	X	
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenente sostanze pericolose	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*		OPERAZIONI R3, R4, R5
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	X		
1913	rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda			
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	X		
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301	X		
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	X		
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	X		
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X		
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	X		
191307*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X		
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307	X		
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA			
2001	<i>frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 1501)</i>			
200101	carta e cartone	X		R3 – carta e cartone
200102	vetro	X		R5
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	X		
200110	abbigliamento	X		
200111	prodotti tessili	X		
200113*	solventi	X		
200114*	acidi	X		
200115*	sostanze alcaline	X		
200119*	pesticidi	X		
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	X		
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	X		
200125	oli e grassi commestibili	X		
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	X		
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X		
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	X		
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose	X		
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	X		
200131*	medicinali citotossici e citostatici	X		
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	X		
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	D14 R12	D15 R13	
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	D15	R13	
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti sostanze pericolose	D14 R12	D15 R13	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI D13, D14, D15 R12, R13*	OPERAZIONI R3, R4, R5
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	X	
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	X	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	X	R3 - Legno
200139	plastica	X	R3 - Plastica
200140	metallo	X	R4
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	X	
200199	altre frazioni non specificate altrimenti	X	
2002	<i>rifiuti prodotti giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)</i>		
200201	rifiuti biodegradabili	X	
200202	terra e roccia	X	
200203	altri rifiuti non biodegradabili	X	
2003	<i>altri rifiuti urbani</i>		
200301	rifiuti urbani non differenziati	X	
200302	rifiuti dei mercati	X	
200303	residui dalla pulizia stradale	X	
200306	rifiuti della pulizia delle fognature	X	
200307	rifiuti ingombranti	X	
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	X	

* Con X si intende autorizzata a tutte le operazioni indicati

Autorizzazione Integrata Ambientale

*dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in
Comune di Povegliano Veronese (VR)*



Layout Autorizzato

PUNTO 17

Tavola C11 "PLANIMETRIA IMPIANTO" Datata Settembre 2019



(prot. Reg.le n. 317012 del 16/07/2019)

LEGENDA




- Limite impianto
- Recinzione
-  Punto di accesso carrabile
-  Area coperta
-  Pavimentazioni in asfalto
-  Aree verdi e prati

GESTIONE DELLE ACQUE









Rete acque meteoriche

-  Tubazione interrata
-  Pozzetto con caditoia






Rete acque meteoriche delle coperture

-  Tubazione interrata
-  Pozzetto di ispezione
-  Pozzo perdente

Rete acque reflue

-  Tubazione interrata
-  Pozzetto con chiusino
-  Pozzetto con sifone tipo firenze
-  Pozzetto con valvola di ingresso acque
-  Vasche di disabbattatura-disoleazione (V1 - V2)
-  Vasche di accumulo ispessimento (V3 - V6)
-  Vasche di accumulo (V7 - V8 - V9 - V10)
-  Impianto di depurazione



Rete acque nere

-  Tubazione interrata
-  Pozzetto con chiusino
-  Pozzetto con sifone tipo firenze
-  Colonna di scarico
-  Pozzo a tenuta con pompe di sollevamento

Rete acque circuito chiuso a servizio dei macchinari




-  Tubazione esterna

Rete di raccolta spanti interni




-  Tubazione interrata
-  Vasca di raccolta eventuali spanti

GESTIONE ARIA






Sistema di sicurezza rilevamento gas a pavimento

-  Sensore gas
-  Tubazione
-  Camino di eventuale espulsione aria/gas

Rete raccolta emissioni

-  Tubazione
-  Impianto di trattamento aria
-  Camino di emissione aria depurata

ORGANIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

-  Zona di stoccaggio rifiuti in entrata
-  Zona di lavorazione rifiuti
-  Zona di stoccaggio materie prime
-  Zona di stoccaggio rifiuti lavorati in uscita
-  Zona di attività di solo stoccaggio





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A3 al Decreto n. 931 del 13 NOVEMBRE 2020

pag. 1/6

Autorizzazione Integrata Ambientale

dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Comune di Povegliano Veronese (VR)

Autorizzazione allo scarico

PUNTO 20

(Parere rilasciato da Acque Veronesi Scarl - gestore del Servizio Idrico Integrato - assunto al prot. n. 288583 in data 21/07/2020)

Pratica n. 228/20

DTO/MS/mf [Rif. int 0015702/20]

OGGETTO: PARERE DI COMPETENZA AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

TIPO DI APPROVVIGIONAMENTO:

Allacciamento in: VIA ZANIBELLI 12
Comune di: POVEGLIANO VERONESE
Codice servizio: 94658458

UBICAZIONE DELLO SCARICO:

Allacciamento in: VIA ZANIBELLI 12
Comune di: POVEGLIANO VERONESE

DATI TECNICI

ACQUE METEORICHE: prima pioggia in fognatura dopo trattamento di disabbatura, disoleazione e chimico fisico, seconda pioggia e pluviali in pozzi perdenti

DATI CATASTALI: Fog. 5, Map. 458

DEPURATORE FINALE: POVEGLIANO VERONESE

MATRICOLA CONTATORE ACQUEDOTTO: 208452

NUMERO DI SCARICHI: 1

QUANTITÀ AUTORIZZATA MC/ANNO: 85 reflui industriali (lavaggio + meteoriche) – 800 assimilati

MISURATORE DI PORTATA: presente, misura le acque di lavaggio e le meteoriche di prima pioggia

UNITÀ IMMOBILIARI N.: 1

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale trasmessa ad Acque Veronesi in data 26/06/2020 presentata alla Regione Veneto dalla Ditta **AMBIENTE E SERVIZI** p.iva 02791580232 con sede legale e operativa in VIA ZANIBELLI 12 nel comune di POVEGLIANO

VERONESE (VR), per la competenza sull'autorizzazione dello scarico nella condotta fognaria pubblica di VIA ZANIBELLI 12 nel comune di POVEGLIANO VERONESE (VR) dei reflui INDUSTRIALI provenienti:

- dalle acque lavaggio automezzi
- dai servizi igienici (1)
- dalle meteoriche di prima pioggia (art. 39 del PTA) provenienti dal dilavamento dei piazzali relativi alla propria attività di impianto di stoccaggio provvisorio, selezione e cernita rifiuti pericolosi e non pericolosi svolta nell'insediamento di VIA ZANIBELLI 12 nel comune di POVEGLIANO VERONESE (VR),

(1) definiti INDUSTRIALI, ai sensi del comma 1 punto e.2 dell'art. 34 del PTA della Regione Veneto, in quanto recapitanti in fognatura con un unico allaccio

- VISTA la documentazione presentata e l'istruttoria espletata dai responsabili incaricati;
- VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto n. 65 del 30 settembre 2009 dal Segretario Regionale Ambiente e territorio e s.m.i.;
- VISTO il parere allo scarico in rete fognaria di acque reflue da impianto di stoccaggio provvisorio, selezione e cernita, adeguamento volumetrico di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in comune di Povegliano Veronese rilasciato da Acque Veronesi in data 16/02/2009 con prot. 1634 alla ditta Ambiente e Servizi Srl;
- VISTA la comunicazione n. 4429 avente protocollo n. 16902 del 23/10/2012 con la quale Acque Veronesi comunicava alla Ditta la riduzione delle quantità di acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura passando da un quantitativo massimo di 100 mc/anno a 85 mc/anno, comunicazione controfirmata dalla ditta in data 18/10/2012.
- VISTO il progetto di implementazione delle quantità autorizzate allo stoccaggio all'interno dei volumi tecnici autorizzati passando da 100 tonnellate di rifiuti solidi a 300 tonnellate, mantenendo invariate le quantità autorizzate di rifiuti liquidi pari a 160 mc. Tale variazione, secondo la ditta, non porterà alcuna variazione o adeguamento strutturale dell'impianto, inoltre non saranno installati impianti o nuovi macchinari;
- VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Piano Regionale di Risanamento delle Acque (P.R.R.A./89) approvato dal Consiglio Regionale con provvedimento n. 962 del 1 settembre 1989;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il PTA della Regione Veneto pubblicato sul B.U.R.V. n. 100 del 8/12/2009 e s.m.i.;
- VISTO che Acque Veronesi S.C. a R.L. è stata individuata quale Gestore dell'Ambito Territoriale Veronese in forza della Convenzione stipulata con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale in data 15 febbraio 2006;
- VISTO il vigente Regolamento per la disciplina del servizio di fognatura e depurazione;
- VISTO ai sensi del D.lgs 59/2005 art 5 comma 14 l'autorizzazione integrata ambientale, per le categorie di attività industriali indicate nell'allegato I e di cui all'art 1, comma 1 del medesimo decreto) sostituisce l'autorizzazione allo scarico (allegato II p.to 2);

PRESO ATTO

- CHE la Regione ha richiesto ad Acque Veronesi S.C. a R.L, in qualità di gestore del servizio idrico integrato, un parere di competenza, da inserire nel provvedimento di AIA relativamente allo scarico in fognatura;
- CHE la Ditta richiedente dichiara di essere regolarmente allacciata alla rete fognaria di VIA ZANIBELLI 12 nel comune di POVEGLIANO VERONESE (VR) in conformità alla richiesta originaria ed al regolamento vigente;
- CHE la Ditta richiedente dichiara che "l'istanza non interviene sull'attuale configurazione degli scarichi e non determina l'incremento delle portate in uscita";

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALLO SCARICO

della Ditta **AMBIENTE E SERVIZI** dei reflui **INDUSTRIALI** provenienti:

- dalle acque lavaggio automezzi
- dai servizi igienici (1)
- dalle meteoriche di prima pioggia (art. 39 del PTA) provenienti dal dilavamento dei piazzali relativi alla propria attività di impianto di stoccaggio provvisorio, selezione e cernita rifiuti pericolosi e non pericolosi svolta nell'insediamento di VIA ZANIBELLI 12 nel comune di POVEGLIANO VERONESE (VR),

Il parere espresso è condizionato al rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. al fine della corretta quantificazione del refluo utilizzato a scopo igienico potabile si chiede di separare la linea di fornitura utilizzata dalla Ditta da quella utilizzata dalla ditta Ballarini e di darne evidenza entro 30 giorni dal ricevimento della presente tramite l'indirizzo industriali@acqueveronesi.it . In caso di mancata comunicazione si procederà alla fatturazione del canone di fognatura e depurazione dell'intero prelevato da acquedotto;
2. Le acque reflue scaricate in fognatura devono rispettare i limiti di accettabilità previsti dal decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, tabella 3 dell'allegato 5 "valori limiti di emissione [...] in fognatura e successive modifiche ed integrazioni" ed il limite di volume annuo;
3. la Ditta effettui con cadenza **SEMESTRALE** servendosi di un laboratorio accreditato (ACCREDIA), l'analisi del refluo scaricato in fognatura, su un campione che sia rappresentativo del refluo prodotto dal ciclo produttivo.
I referti analitici, certificati dal laboratorio accreditato (ACCREDIA), con indicati i valori almeno dei seguenti parametri:
pH, Solidi Sospesi Totali, C.O.D., B.O.D.5, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Azoto totale, Fosforo totale, Cloruri, Solfati, Fenoli, Cianuri, Arsenico, Cadmio, Alluminio, Cromo Totale, Cromo Esavalente, Ferro, Mercurio, Piombo, Rame, Nichel, Stagno, Zinco, Idrocarburi Totali, Solventi Organici Clorurati, Tensioattivi Anionici, Tensioattivi non Ionici, Tensioattivi cationici;
dovranno essere resi disponibili, qualora richiesti dalla scrivente Società o da altra Autorità competente al controllo, entro le 24 ore successive alla richiesta.
La Ditta è tenuta a tenere un quaderno di registrazione delle analisi di autocontrollo dei propri scarichi.

4. i/il pozzetto di campionamento delle acque reflue produttive abbia dimensioni almeno pari a cm 60 x 60 e con un battente di cm 30 al pelo libero, che consenta un'agevole accessibilità in condizioni di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dalle norme di sicurezza e igiene del lavoro,
5. La Ditta preveda un piano di pulizia periodica dei manufatti impiegati per il trattamento ed il convogliamento delle acque di scarico sulla base delle indicazioni fornite dalla Ditta costruttrice dell'impianto in modo da garantirne il miglior funzionamento possibile. La Ditta inoltre dovrà tenere a disposizione gli appositi registri consistenti in:
 - a. "Quaderno di Manutenzione" dove registrare gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, anomalie di funzionamento e fermo impianto verificatesi sugli impianti di trattamento delle acque reflue prima della loro immissione in fognatura, comprendendo misuratori di portata allo scarico, campionatori automatici, valvole e paratoie sigillate, quando richieste. Si ricorda che in caso di eventi che possono portare a peggioramento delle caratteristiche dello scarico o ad alterazione dei dati di processo o della situazione esistente è fatto obbligo di farne tempestiva segnalazione ad Acque Veronesi indicando la data dell'evento, le cause, le modalità e i tempi di ripristino, la stima del quantitativo dell'acqua non trattata o non misurata immessa in fognatura.
 - b. "Registro di Carico e Scarico": così come previsto dall'art. 190, D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 in materia di rifiuti. Fanghi, oli e idrocarburi, materiale sedimentato ed altri materiali prodotti negli impianti di depurazione devono essere smaltiti come rifiuti. La Ditta dovrà riportare su tali registri, le quantità di rifiuti prodotti/smaltiti, la loro tipologia, identificata dal codice C.E.R. e relativa descrizione. I registri debitamente compilati dovranno essere tenuti presso la Ditta/impianto a disposizione dell'Autorità di Vigilanza.
6. la Ditta dovrà inviare all'indirizzo industriali@acqueveronesi.it entro il **15 gennaio** di ciascun anno sul/i modulo/i predisposto dalla Società e reperibile sul sito www.acqueveronesi.it nella sezione modulistica:
 - "denuncia di scarico":
 - o il quantitativo di acqua scaricata e prelevata da pubblico acquedotto, o altra fonte di approvvigionamento,
 - o le letture di inizio e fine d'anno del/i contatore/i e del misuratore di portata,
 - o la concentrazione di COD, SST, Azoto totale, Fosforo Totale espressa in mg/l rilevata nel refluo scaricato,
 - "denuncia di prelievo da pozzo":
 - o la denuncia dei volumi prelevati dal pozzo,
 - o quantità e qualità delle acque reflue scaricate in fognatura o in altro modo nell'anno precedente.

AVVERTE

CHE Ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione nell'A.T.O. Veronese "L'attivazione di qualsiasi tipologia di scarico nella rete fognaria comporta l'automatico assoggettamento dell'Utente alle disposizioni del Regolamento, senza necessità di sottoscrizione di un contratto." Il Regolamento è pubblicato sul sito internet all'indirizzo www.acqueveronesi.it;

CHE *la determinazione del canone di fognatura e depurazione avverrà:*

- *con applicazione della tariffa per scarichi produttivi sul volume globale scaricato determinato dal misuratore di portata per le acque meteoriche e le acque di lavaggio;*
- *con applicazione della tariffa per scarichi assimilati sulla base del prelevato da*

acquedotto;

- CHE le caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico devono rimanere costantemente contenute entro i limiti autorizzati e prescindere da possibili variazioni o altri eventi straordinari.
- CHE il presente parere è rilasciato in conformità agli elaborati grafici e alle relazioni tecniche presentate. La Ditta deve comunicare tempestivamente all'Ente competente e ad Acque Veronesi S.C. a R.L.:
- ogni variazione intervenuta nelle caratteristiche dello scarico, con particolare riguardo alle modifiche dei parametri chimico-fisici ed ad eventuali aumenti, anche temporanei, delle portate denunciate;
 - ogni evento che possa modificare le caratteristiche dello scarico nel rispetto delle prescrizioni facenti parte della presente autorizzazione;
 - ogni mutamento che intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo tecnologico e alla natura delle materie prime utilizzate;
 - ogni eventuale trasferimento della gestione o della proprietà dell'insediamento;
- CHE Nel caso si dovessero presentare situazioni di emergenza o di mal funzionamento sul Vostro scarico, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: scarichi anomali, sia qualitativi che quantitativi, dovuti ad un funzionamento irregolare del Vostro impianto, problemi sull'autocampionatore o sul misuratore allo scarico etc. negli orari diversi da quelli lavorativi e quindi:
- il venerdì pomeriggio
 - il sabato
 - la domenica e gli altri giorni festivi
 - negli orari notturni
- si chiede di contattare immediatamente il Numero Verde Guasti 800734300
- CHE **in caso di incendio lo scarico in fognatura dei reflui è vietato salvo specifica domanda e successivo benessere di Acque Veronesi;**
- CHE Compatibilmente con il rispetto delle modalità di funzionamento del proprio depuratore, la Ditta effettui lo scarico di una quota delle acque reflue industriali autorizzate nelle ore notturne e/o nei giorni di sabato domenica e festivi, sospendendolo in concomitanza di eventi piovosi.
- CHE il titolare dello scarico è responsabile verso Acque Veronesi S.C.a R.L. e verso terzi dei danni che per la natura degli scarichi effettuati potessero derivare, e sarà tenuto all'immediato rimborso delle spese che Acque Veronesi S.C.a R.L. dovesse sopportare per il restauro dei canali di fognatura in seguito ai guasti e/o scompensi arrecati dagli scarichi, in base alla liquidazione redatta da Acque Veronesi S.C.a R.L, fatta salva ogni eventuale sanzione amministrativa e/o penale;
- CHE Acque Veronesi S.C.a R.L. si riserva di far effettuare, in qualsiasi momento, tutti i controlli ritenuti opportuni al fine di verificare la puntuale osservanza di quanto sopra prescritto, le relative spese verranno poste a carico del soggetto autorizzato;
- CHE Qualora la Ditta non ottemperi a tutte le disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia di scarico delle acque reflue in fognatura ed in particolare qualora non vengano osservate, anche in modo parziale, le prescrizioni qui contenute, Acque Veronesi proporrà all'Ente competente la revoca dell'autorizzazione allo scarico;
- CHE in caso di inosservanza delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento, la Ditta verrà richiamata al rispetto delle stesse con una diffida.
In caso di ulteriore inadempienza si procederà d'ufficio, ai sensi di legge, alla chiusura delle immissioni in fognatura, senza nessuna responsabilità di Acque Veronesi per le conseguenze, ponendo inoltre a carico del proprietario le spese relative e l'integrale risarcimento dei danni arrecati,

ai sensi dell'art. 130 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

- CHE Acque Veronesi potrà altresì, salvi i casi di cui al precedente punto, limitare o sospendere lo scarico oggetto del presente documento ove ricorrano le ipotesi del caso fortuito e/o della forza maggiore ex art. 1218 del Codice Civile. La limitazione o sospensione dello scarico in fognatura in tal caso non comporterà da parte della Ditta autorizzata la possibilità di richiedere la rifusione dei danni o il rimborso delle spese.
- CHE Acque Veronesi si riserva, ai sensi dell'art. 38 del Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 pubblicata sul B.U.R. n. 100 dell'8 dicembre 2009 e dell'art. 20 comma 5 del Regolamento di Fognatura e Depurazione nell'AATO Veronese, la facoltà di modificare e/o modulare le quantità di refluo che può essere immessa in fognatura in funzione delle disponibilità della rete fognaria e dell'impianto di depurazione ad essa collegata. La limitazione delle quantità scaricate non comporterà per la Ditta autorizzata, alcun diritto alla rifusione degli eventuali danni o il rimborso delle eventuali spese.
- CHE Il Gestore applicherà:
- per il superamento dei limiti riferiti alle sostanze indicate nella tabella 5 dell'Allegato 5, alla Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152: € 1.000,00 di penalità per ciascun parametro superato, con un limite massimo di € 5.000,00 all'anno;
 - per il superamento dei limiti riferiti a sostanze diverse da quelle elencate dalla tabella 5 dell'Allegato 5, alla Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152: € 500,00 per ciascun parametro superato, con un limite massimo di € 5.000,00 all'anno;
 - Il limite massimo dell'ammontare delle penalità non potrà superare il valore di € 5.000 all'anno.
- CHE il presente parere è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

Il Responsabile Ufficio Produttivi
Marco Sganzerla
(Documento firmato digitalmente)

Responsabile procedimento: Marco Sganzerla - e-mail: industriali@acqueveronesi.it